

UFFICIO IV

I.C - "LA PIRA-GENTILUOMO" - ME  
Prot. 0008672 del 04/11/2019  
08 (Entrata)

**Ai Dirigenti degli Ambiti Territoriali – Sicilia**

**Ai Referenti provinciali formazione neoassunti**

**E p.c. Ai Dirigenti delle scuole-polo per la  
formazione degli Ambiti Territoriali  
LORO SEDI**

**OGGETTO:** avvio delle attività anno di formazione e di prova a. s. 2019-2020

Considerata la necessità di garantire l'avvio immediato della formazione per i docenti neoassunti e/o con passaggio di ruolo nell'a. s. 2019-2020, al fine di procedere al periodo di formazione e di prova, si pregano le SS.LL. di acquisire i nominativi dei docenti da ammettere all'anno di prova e di formazione utilizzando l'allegata scheda di ricognizione e, quindi, in accordo con le Scuole Polo incaricate, procedere alla progettazione del percorso di formazione e prova, secondo la normativa vigente (D.M. 850/2015 e nota MIUR 02/08/2018).

Sarà cura di ogni Ambito Territoriale trasmettere tempestivamente eventuali ulteriori nominativi, riaggiornando i dati numerici in possesso di questo Ufficio e i nominativi da inviare alle Scuole Polo, in seguito a tardive segnalazioni dei Dirigenti scolastici, che dovranno pervenire entro e non oltre il 30 novembre 2019.

In particolar modo verrà monitorata l'eventuale ulteriore presenza di docenti che nell'anno scolastico 2019/20 sono tenuti a ripetere il periodo di formazione e prova ai sensi dell' art. 14, comma 3, del D.M. n. 850/2015, i cui nominativi saranno trasmessi a questa Direzione Generale e al Coordinatore del Servizio Ispettivo.

I dati raccolti dovranno essere inviati a questo Ufficio **entro il 15 novembre 2019** utilizzando il seguente indirizzo **[drsi.ufficio4@istruzione.it](mailto:drsi.ufficio4@istruzione.it)**.

Di seguito si riassumono le caratteristiche e si indicano le novità più salienti di dette attività.

Vengono riconfermate, anche per il prossimo anno scolastico 2019-2020 le caratteristiche principali del modello formativo - arricchito dalla possibilità della visita "immersiva" (visiting) presso istituzioni scolastiche nelle quali si realizzano attività didattiche particolarmente innovative - con alcune semplificazioni che possono qualificare l'esperienza formativa dei docenti neo-assunti e facilitare l'azione organizzativa dell'amministrazione e delle scuole.

Viene confermata la durata del percorso, quantificato in 50 ore di impegno complessivo, articolato in 4 fasi:

- incontri propedeutici (6 ore)
- laboratori formativi, almeno 4 (12 ore)
- momenti di osservazione fra pari (“peer-to-peer”) in classe (12 ore)
- formazione on-line (20 ore).

Per le attività formative in presenza, si confida in un’ulteriore riduzione dell’approccio frontale e trasmissivo, a favore di una didattica sempre più laboratoriale; l’osservazione in classe, da strutturare anche mediante apposita strumentazione operativa; la rielaborazione professionale, da effettuarsi mediante gli strumenti del “bilancio di competenze”, del “portfolio professionale”, del patto per lo sviluppo formativo, secondo modelli che saranno forniti da Indire su supporto digitale on-line.

L’apertura dell’ambiente on-line, predisposto da Indire, avverrà entro il mese di novembre 2019. Si conferma, il significato delle attività on-line, non come attività a se stante e fine a se stesse, ma funzionali al percorso in presenza, per consentirne la documentazione, permettere di riflettere sulle competenze acquisite e dare un “senso” coerente e coeso al percorso complessivo.

E’ opportuno che gli incontri propedeutici di carattere informativo per i docenti neo-assunti, anche per gruppi differenziati, siano calendarizzati e avviati in ogni ambito territoriale entro il mese di dicembre 2019. Durante questi incontri verranno fornite indicazioni sulle diverse fasi del percorso di formazione e saranno illustrati i materiali di supporto per la successiva gestione delle attività (struttura dei laboratori formativi, format del bilancio di competenze e del portfolio). Si suggerisce che a tali incontri partecipino anche i tutor, incaricati della supervisione dei neo-assunti, per la condivisione di informazioni e strumenti. Durante gli incontri propedeutici di accoglienza, è opportuno prevedere una adeguata e corretta informazione circa le caratteristiche della formazione e i diritti e i doveri connessi al loro nuovo status giuridico.

Per ciò che riguarda invece gli incontri di restituzione finale, si suggerisce di organizzare eventi di carattere professionale anche attraverso il coinvolgimento e le testimonianze dei diretti protagonisti degli eventi formativi (es. docenti partecipanti al visiting o a laboratori particolarmente coinvolgenti, tutor, dirigenti scolastici), oltre che esperti di sviluppo professionale e comunità professionale. Dovranno comunque essere adottate formule organizzative flessibili, per evitare generiche e improduttive assemblee plenarie. Il tempo da dedicare agli incontri iniziali e finali è pari a 6 ore complessive.

## Laboratori formativi

La struttura dei laboratori formativi (incontri a piccoli gruppi, con la guida operativa di un tutor-formatore) implica complessivamente la fruizione di 12 ore di formazione. Sulla base dei contenuti offerti, del livello di approfondimento, della dimensione operativa, potranno essere adottate soluzioni differenziate, con durata variabile dei moduli (di 3 ore, di 6 ore o più). Per gli argomenti da affrontare si rimanda alle tematiche previste dall'art. 8 del D.M. 850/2015. Indagini svolte coi docenti dimostrano il gradimento per temi quali: le didattiche innovative, l'uso delle nuove tecnologie, l'educazione alla sostenibilità, le forme di inclusione e di integrazione. Su piattaforma INDIRE saranno messi a disposizione strumenti didattici utili per progettare materiali didattici sui vari temi, che, successivamente, andranno a documentare il portfolio formativo e professionale del docente in formazione.

### Visita a scuole che realizzano attività didattiche particolarmente innovative

A domanda degli interessati e senza oneri per l'Amministrazione, saranno programmate per un massimo di 113 unità a cura delle Scuole-polo, visite di singoli docenti neo-assunti o di piccoli gruppi, a scuole accoglienti che si caratterizzano per una consolidata propensione all'innovazione organizzativa e didattica finalizzata a favorire il confronto, il dialogo e il reciproco arricchimento. Le visite, per il loro carattere "immersive", dovranno suscitare motivazioni, interesse, desiderio di impegnarsi in azioni di ricerca e di miglioramento.

Per la scelta delle scuole da visitare si potrà fare riferimento a scuole con progetti innovativi riconosciuti o comunque verificati dall'USR, come da nota prot. n. 44579 del 04.12.2019. Determinante è la disponibilità della scuola prescelta nel mettere a disposizione durante la visita figure per una accoglienza qualificata. Per l'individuazione dei docenti neo-assunti partecipanti dovranno essere preventivamente resi pubblici i criteri adottati. Questa attività potrà avere la durata massima di due giornate di "full immersion" nelle scuole accoglienti, ed è considerata sostitutiva (in parte o in toto) del monte-ore dedicato ai laboratori formativi, per una durata massima di 6 ore nell'arco di ogni giornata.

### Attività di peer to peer e ruolo del tutor

Per ciò che concerne l'osservazione in classe rimane confermato quanto previsto dall'art.9 del D.M. 850/2015. L'attività da svolgere a scuola è pari a 12 ore.

In questo quadro, si auspica la valorizzazione e il riconoscimento della figura del tutor accogliente che funge da connettore con il lavoro sul campo e si qualifica come "mentore" per gli

insegnanti neo-assunti, specie di coloro che si affacciano per la prima volta all'insegnamento. Il profilo del tutor si ispira alle caratteristiche del tutor accogliente degli studenti universitari impegnati nei tirocini formativi attivi (cfr. DM 249/2010); la sua individuazione spetta al Dirigente Scolastico attraverso un opportuno coinvolgimento del Collegio dei docenti.

Tendenzialmente ogni docente in periodo di prova avrà un tutor di riferimento, preferibilmente della stessa disciplina, area disciplinare o tipologia di cattedra ed operante nello stesso plesso. In ogni modo il rapporto non potrà superare la quota di tre docenti affidati al medesimo tutor. Al fine di riconoscere l'impegno del Tutor durante l'anno di prova e di formazione, le attività svolte (progettazione, confronto, documentazione) potranno essere attestate e riconosciute dal Dirigente Scolastico come iniziative di formazione previste dall'art. 1, comma 124, della L.107/2015. Inoltre, apposite iniziative di formazione per i docenti tutor saranno organizzate dagli USR utilizzando quota parte dei finanziamenti per le attività regionali. I Dirigenti Scolastici procederanno all'individuazione tempestiva dei tutor per i docenti in anno di formazione, prospettando loro gli impegni previsti (per cui si rimanda a quanto previsto nel DM 850/2015), tenendo conto degli impegni formativi complessivi per il personale. Anche per i docenti che devono ripetere un nuovo periodo di prova e formazione va prevista la nomina di un docente tutor, possibilmente diverso da quello che lo ha accompagnato nel primo anno di servizio.

Si ricorda, infine, che la presentazione del portfolio di fronte al Comitato di valutazione sostituisce la elaborazione di ogni altra relazione.

Particolare attenzione riveste il **punto 3** della nota MIUR 39533 del 04.09.2019, relativa al personale docente tenuto al periodo di prova e di formazione a cui fare riferimento.

Si ringrazia per la consueta collaborazione.

**ALLEGATI:**

Tabella ricognizione docenti anno di formazione e prova;

D.M. 850/2015;

Nota MIUR 39533 del 04 settembre 2019.

Per opportuna conoscenza si allega lo storico delle note ministeriali:

prot. n. 36167 del 5.11.2015

prot. n. 28515 del 4.10.2016

prot. n. 33989 del 2.08.2017

prot. n. 35085 del 2. 08.2018

**IL DIRIGENTE**

Luca Girardi

Firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa del  
firmatario sensi art.3, comma2 D.lgs.39/92